



Ente Sanitario di Diritto Pubblico
LEGNARO - PD

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO IN ECONOMIA DI LAVORI

INDICE

PREMESSA	3
1. ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DEI LAVORI E TIPOLOGIE DI LAVORI	3
2. PRINCIPI GENERALI E CRITERI OPERATIVI	4
3. LIMITI D'IMPORTO E DIVIETO DI FRAZIONAMENTO	5
4. IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	5
5. GLI AFFIDATARI DEI LAVORI: REQUISITI	7
6. GLI OPERATORI ECONOMICI: CRITERI DI SELEZIONE	7
7. COTTIMO FIDUCIARIO	8
8. CRITERIO DEL PREZZO PIÙ BASSO	10
9. CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA	10
10. LAVORI D'URGENZA	11
11. PROVVEDIMENTI IN CASI DI SOMMA URGENZA	11
12. PERIZIA SUPPLETTIVA PER MAGGIORI SPESE	12
13. ESECUZIONE DEL CONTRATTO	12
14. RINNOVO DEL CONTRATTO E PROROGA	12
15. CONTABILITA' DEI LAVORI	12
16. LIQUIDAZIONE DELLE SPESE	13
17. ACCESSO AGLI ATTI	13
18. PATTO DI INTEGRITA'	13
19. ENTRATA IN VIGORE	13

Premessa

Il presente Regolamento disciplina l'affidamento in economia dei lavori ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (di seguito denominato "Codice") nonché del D.P.R. 207/2010 (di seguito denominato "Regolamento di Attuazione").

Il Regolamento abroga e sostituisce il precedente "*Regolamento per l'individuazione, l'affidamento, l'esecuzione, la contabilità e la liquidazione dei lavori in economia e modalità per la redazione della contabilità in forma semplificata relativa ai lavori di importo inferiore a 20.000,00 euro*", approvato con D.D.G. n. 451/2005.

1. Acquisizione in economia dei lavori e tipologie di lavori

1.1. Il presente Regolamento disciplina l'ambito di applicazione, i limiti di spesa e le procedure per l'acquisizione in economia di lavori dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito denominato "Istituto").

1.2. Le acquisizioni in economia di lavori possono essere effettuate:

- **Mediante amministrazione diretta.**

Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio dell'Istituto, o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del Responsabile del procedimento (RUP).

- **Mediante procedura di cottimo fiduciario.**

Nel cottimo fiduciario le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi tramite procedura negoziata.

1.3. In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, possono essere affidati in economia relativamente a immobili o fabbricati di proprietà o gestiti dall'Istituto e loro pertinenze, i lavori di seguito indicati:

a) manutenzione di opere o di impianti, comprese opere di ampliamento o completamento;

- provviste, lavori e prestazioni indispensabili per assicurare la continuità dei servizi d'Istituto, la cui interruzione comporti danni all'amministrazione o pregiudizi all'efficienza dei servizi medesimi;
- riparazioni per guasti di manufatti ed edifici, anche per quanto sia strettamente necessario per ristabilire l'agibilità e l'abitabilità;
- interventi igienico-sanitari;
- puntellamenti, concatenazioni, demolizioni parziali di fabbricati e di manufatti pericolanti e sgombero di materiali rovinati;
- lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione di immobili, con i relativi impianti, infissi, accessori e pertinenze presi in locazione ad uso dell'Istituto nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese sono a carico del locatario;
- manutenzione e ripristino degli impianti tecnologici asserviti agli edifici e alle sedi quali: elettrici, elettronici, multimediali, reti cablate, telefonici, antincendio, antintrusione, diffusione sonora e controllo integrato, ascensori, riscaldamento, climatizzazione, idrosanitari, gruppi elettrogeni e di continuità, illuminazione esterna;

- lavori di manutenzione ed espurgo di fossi, canali, collettori, fognature e impianti di depurazione;
 - lavori, provviste servizi necessari per la corretta gestione dei servizi sanitari di Istituto;
 - lavori in economia da eseguirsi da parte dell'appaltatore nell'ambito del contratto d'appalto principale, secondo le indicazioni del Regolamento di Attuazione;
 - lavori in economia, previsti nelle somme a disposizione di progetto ed esclusi dall'appalto;
- b) interventi non programmabili o urgenti in materia di sicurezza;**
- c) lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento di una procedura di gara;**
- d) lavori necessari per la compilazione di studi e progetti:**
- indagini di tipo geognostico, idrologico, sismico, agronomico, biologico, chimico, rilievi e sondaggi in genere;
 - assistenze archeologiche, topografiche, grafiche e catastali;
- e) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi è necessità ed urgenza di completare i lavori:**
- si intendono compresi i lavori, le provviste e le prestazioni da eseguirsi in danno dell'appaltatore per assicurare l'esecuzione di un lavoro o di una lavorazione nei tempi previsti;
 - si intendono compresi i lavori di completamento e riparazione in dipendenza di deficienze o di danni constatati in sede di collaudo, nei limiti delle corrispondenti detrazioni effettuate a carico dell'appaltatore;
- f) lavori di demolizione** previamente autorizzati e compatibili con i "lavori in economia";
- g) manutenzione delle opere relative alla viabilità e all'accessibilità:**
- si intendono compresi rappezzi e spalmature superficiali per la manutenzione di manti asfaltati o bitumati e piccole manutenzioni per altri tipi di pavimentazione carrabile, pedonale ed in genere delle aree esterne;
 - si intendono compresi interventi di segnaletica stradale e di segnaletica per la distribuzione esterna ed interna agli edifici in relazione alle funzioni di Istituto;
- h) manutenzione e riparazione delle aree verdi.**

2. Principi generali e criteri operativi

2.1. Le acquisizioni in economia di lavori devono essere effettuate nel rispetto dei seguenti principi e criteri operativi:

- a) l'affidamento e l'esecuzione dei lavori devono garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza; l'affidamento deve, altresì, rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- b) il principio di economicità può essere subordinato, entro i limiti consentiti dalla normativa vigente, a criteri ispirati ad esigenze sociali, alla tutela della salute e

dell'ambiente ed alla promozione dello sviluppo sostenibile;

- c) per quanto non espressamente previsto nel Codice e nel Regolamento di Attuazione, le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni della Legge 241/1990 e s.m.i.;
- d) per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, le procedure di affidamento in economia, il contratto e l'esecuzione del medesimo si svolgono nel rispetto delle disposizioni del Codice, del Regolamento di Attuazione e del Codice Civile;
- e) le procedure in economia avvengono nel rispetto del principio della massima trasparenza, contemperando altresì l'efficienza dell'azione amministrativa con i principi di parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici.

3. Limiti d'importo e divieto di frazionamento

- 3.1.** L'affidamento in economia dei lavori è consentito fino all'importo di **€ 200.000,00 (IVA esclusa)**.
- 3.2.** L'importo di cui al comma 1 è ridotto ad **€ 50.000,00 (IVA esclusa)** qualora i lavori siano oggetto di esecuzione in amministrazione diretta.
- 3.3.** Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi immediatamente adeguati a partire dal giorno di entrata in vigore di atti legislativi che dovessero modificare le soglie stabilite dall'art. 125, comma 5, del Codice.
- 3.4.** I lavori di importo superiore a € 200.000,00 (IVA esclusa), ivi comprese le prestazioni di manutenzione periodica o non periodica, non potranno essere frazionati artificialmente al fine di ricondurne l'esecuzione alla disciplina del presente Regolamento, sottraendoli dalle ordinarie procedure di scelta del contraente. A tal fine viene assunto di norma come periodo di riferimento per le manutenzioni periodiche la durata di un esercizio finanziario (12 mesi).

4. Il Responsabile Unico del Procedimento

- 4.1.** Per ogni acquisizione di lavori in economia, l'Istituto opera attraverso un RUP ai sensi dell'art. 10 del Codice. Il RUP sarà coincidente con il Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico, secondo le norme di organizzazione dell'Istituto.
- 4.2.** Quando diverso dal Dirigente di cui al punto 4.1., il RUP viene nominato dal Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico, contestualmente alla decisione di procedere all'intervento, ovvero, eventualmente individuato nella fase di predisposizione dell'atto di programmazione o dell'attuazione di una specifica fase procedurale.
- 4.3.** Il RUP svolge i propri compiti con il supporto dei dipendenti dell'Istituto con la facoltà, laddove ritenuto opportuno o necessario, di individuare, anche a mezzo di atto scritto, uno o più dipendenti quali supporto al RUP, in qualità di Referente tecnico, in qualità di Referente dell'istruttoria. Laddove tali dipendenti appartengano ad un Servizio diverso rispetto a quello del RUP, la nomina a Referente tecnico o dell'istruttoria è effettuata, sentito il Responsabile del Servizio di appartenenza, a mezzo di atto scritto (a titolo meramente esemplificativo, a mezzo nota interna o e-mail).

4.4. Il RUP individua e nomina i membri delle commissioni di gara, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 190/2012 e dal D.P.R. 62/2013.

4.5. Il RUP, laddove coincida con il Responsabile del Servizio costituente Centro di Approvvigionamento, vanta i poteri e le facoltà di seguito elencate, a titolo meramente indicativo e senza alcuna pretesa di esaustività, oltre a quelli esplicitamente previsti dal Codice nonché dal Regolamento di Attuazione:

a) i lavori di importo **fino a € 5.000,00 (IVA esclusa)**, sono acquisiti mediante affidamento diretto tramite lettera di affidamento (lettera commerciale) ed emissione di buono d'ordine;

b) i lavori di importo **superiore a € 5.000,00 e fino a € 40.000,00 (IVA esclusa)** sono acquisiti mediante affidamento diretto, previo svolgimento di indagine di mercato tra almeno tre operatori economici se sussistono in tale numero ditte idonee, ovvero in affidamento diretto senza previa indagine di mercato, nei seguenti casi:

1. urgenza dell'acquisizione del lavoro;
2. acquisizione di lavori complementari al lavoro principale, ove siano mantenuti i prezzi di contratto e non venga superata la soglia di € 40.000,00 (IVA esclusa) complessivi;
3. acquisizione di lavori richiesti dal Direttore dei lavori previa adeguata motivazione e attestazione della congruità del prezzo;
4. altri casi rimessi alla scelta del RUP, previa adeguata motivazione.

In tali casi il RUP attesta la congruità dei prezzi.

Nei casi di avvio di indagine di mercato, la stessa viene effettuata dal Referente tecnico o dal Referente dell'istruttoria che in accordo con il RUP, richiede i preventivi alle ditte, mediante mail, fax, PEC, assegnando un termine minimo di tre giorni per il ricevimento degli stessi.

L'affidamento di lavori di importo compreso in questa soglia, è disposto mediante apposito provvedimento denominato "**Determina Dirigenziale**" (già "*Relazione in Economia*") ed avviene tramite lettera di affidamento (lettera commerciale) ed emissione di buono d'ordine;

c) i lavori di importo **pari o superiore a € 40.000,00 e fino a € 200.000,00 (IVA esclusa)** sono affidati a seguito di cottimo fiduciario con confronto concorrenziale tra almeno 5 operatori economici, se sussistono in tale numero ditte idonee. L'affidamento di lavori di importo compreso in questa soglia, è disposto mediante **Delibera del Direttore Generale** ed avviene tramite stipula di contratto in forma di scrittura privata in modalità elettronica ed emissione di buono d'ordine. L'avvio del confronto concorrenziale avviene mediante lettera di invito il cui schema è disposto con Determina Dirigenziale;

d) I lavori con carattere di urgenza di importo **superiore a € 40.000,00 e fino a € 200.000,00 (IVA esclusa)** sono affidati con **Determina Dirigenziale** e gestiti dal RUP.

4.6. Le facoltà e i poteri di cui al precedente comma, nel caso in cui il RUP non coincida con il Responsabile del Servizio costituente Centro di Approvvigionamento, spettano a quest'ultimo.

- 4.7** Il contratto deve contenere i documenti di cui agli artt. 137 e 138 del Regolamento di Attuazione. Per le spese di contratto, di registro ed accessorie, si rinvia a quanto stabilito all'art. 139 del Regolamento di Attuazione.
- 4.8** Ai sensi dell'art. 16, comma 1 lett. e) dell'accordo sulla gestione dell'Istituto tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015, competente per la stipula dei contratti di valore inferiore alla soglia comunitaria è, salvo delega, il Direttore Generale.
- 4.9** Qualora sia stato presentato un solo preventivo o una sola offerta il lavoro può comunque essere affidato qualora il RUP ritenga che tale offerta sia congrua.
- 4.10** I lavori assunti in amministrazione diretta sono di norma gestiti dal RUP con il supporto di un dipendente del ruolo tecnico con funzioni di Referente tecnico e di un dipendente del ruolo amministrativo con funzioni di Referente dell'istruttoria.
- 4.11** I lavori affidati mediante cottimo fiduciario sono gestiti dal RUP con il supporto di un dipendente con funzioni di Referente tecnico e di un dipendente con funzioni di Referente dell'istruttoria. Le funzioni di Direttore dei Lavori sono assunte dal Referente tecnico o assegnate a personale esterno su incarico motivato, o nei casi espressamente indicati, dal RUP .
- 4.12** L'acquisizione in **amministrazione diretta** avviene con le modalità seguenti:
- a) per i lavori di importo **fino a € 5.000,00 (IVA esclusa)**, l'intervento è gestito sotto la direzione del RUP che individua mediante nota interna o mail i Referenti dello stesso;
 - b) **per i lavori di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa) e fino a € 50.000,00 (IVA esclusa)**, l'affidamento dell'incarico al RUP di gestione dell'intervento è disposto mediante Determina Dirigenziale. Quest'ultimo, individua mediante nota interna o mail i Referenti dello stesso.

5. Gli affidatari dei lavori: requisiti

L'affidatario di lavori deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria prescritta per prestazioni di pari importo affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente.

6. Gli operatori economici: criteri di selezione

- 6.1.** Il RUP individua gli operatori economici mediante consultazione delle richieste di invito giacenti c/o il Servizio Tecnico o sulla base di indagini di mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, sentito il Referente tecnico del lavoro.
- 6.2.** La selezione degli operatori economici da invitare viene effettuata dal RUP nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento sulla base dei seguenti criteri, elencati a mero titolo indicativo e non esaustivo:
- le esperienze contrattuali registrate dall'Istituto nei confronti dell'operatore economico;
 - l'idoneità operativa dell'impresa rispetto al luogo di esecuzione del contratto;
 - altro criterio ritenuto idoneo.

7. Cottimo fiduciario

7.1. Per lavori di importo **inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa)** i lavori sono affidati secondo le modalità indicate all'articolo 4.5. del presente Regolamento, lettere a) e b).

7.2. Per lavori di importo **pari o superiore a € 40.000,00 (IVA esclusa) e fino a € 200.000,00 (IVA esclusa)**, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene previo invito di almeno cinque operatori economici, se sussistano in tale numero soggetti idonei in relazione alla tipologia del lavoro da acquisire, individuati con i criteri di cui al precedente articolo.

7.3. L'invito di cui al punto precedente, avviene mediante lettera (lettera d'invito), che di norma contiene i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione delle offerte;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine e modalità di esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice e del presente regolamento;
- i) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità in caso di ritardo;
- l) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- m) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
- n) le modalità di svolgimento della gara, con indicazioni in merito all'attività di apertura dei plichi, dell'eventuale seduta di valutazione dell'offerta tecnica e della seduta di apertura e valutazione dell'offerta economica;
- o) l'importo per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo a corpo ed ogni altra indicazione per meglio definire l'intervento.

7.4. Le offerte pervenute sono valutate sulla base del criterio indicato nella lettera d'invito, scelto tra i seguenti:

- a) criterio del prezzo più basso;
- b) criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

7.5. Nel caso di criterio del prezzo più basso, le offerte sono valutate da una commissione di gara, composta dal RUP o suo delegato e da due componenti interni di cui uno con funzioni anche di segretario che verbalizza l'attività istruttoria svolta.

7.6. Nel caso dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le offerte sono valutate da una

commissione giudicatrice composta dal RUP o suo delegato con il ruolo di Presidente e da due componenti di cui uno esperto nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto e da un dipendente dell'Istituto con funzioni di segretario verbalizzante.

7.7. La commissione procede alla valutazione delle offerte in una o più sedute riservate, formulando, nel caso di criterio del prezzo più basso, giudizio di congruità o attribuendo, nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, il punteggio stabilito dalla lettera d'invito; dette operazioni verranno riportate in apposito verbale.

7.8. Conclusa la valutazione tecnica delle offerte, la commissione procede in seduta pubblica all'apertura delle offerte economiche e all'individuazione dell'affidatario in caso di criterio del prezzo più basso. Nel caso di scelta del criterio di offerta economicamente più vantaggiosa, la commissione procede al calcolo dei punteggi relativi al prezzo, alla somma di questi con quelli attribuiti alla qualità e all'individuazione dell'affidatario. Dette operazioni verranno riportate in apposito verbale.

7.9. Per lavori di importo fino a € 5.000,00 (IVA esclusa), l'affidamento diretto avviene tramite lettera di affidamento (lettera commerciale) ed emissione di buono d'ordine. Il contratto è concluso in modalità elettronica mediante lettera di affidamento (lettera commerciale) sottoscritta digitalmente da entrambe le parti contraenti ed emissione di buono d'ordine.

7.10. Per lavori di importi superiori a € 5.000,00 e inferiori a € 40.000,00 (IVA esclusa), l'affidamento avviene con l'adozione di Determina Dirigenziale. Detto provvedimento attesta il corretto svolgimento della procedura espletata, approva l'istruttoria e dispone l'affidamento.

7.11. Per lavori di importo pari o superiore a € 40.000,00 e fino a € 200.000,00 (IVA esclusa) l'aggiudicazione diverrà definitiva con l'adozione di Delibera del Direttore Generale che attesta il corretto svolgimento della procedura espletata, approva tutti i verbali di gara e dispone l'affidamento.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata sottoscritta digitalmente da entrambe le parti contraenti.

L'atto di cottimo deve indicare:

- a) l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;
- b) i prezzi unitari per i lavori e per le somministrazioni a misura e l'importo di quelle a corpo;
- c) le condizioni di esecuzione;
- d) il termine di ultimazione dei lavori;
- e) le modalità di pagamento;
- f) le penalità in caso di ritardo e il diritto della stazione appaltante di risolvere in danno il contratto, mediante semplice denuncia, per inadempimento del cottimista ai sensi dell'articolo 137 del Codice;
- g) le garanzie a carico dell'esecutore.

L'aggiudicazione definitiva viene comunicata secondo le modalità più opportune (es. PEC) ai seguenti soggetti:

- all'aggiudicatario;

- al concorrente che segue in graduatoria;
- a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara;
- a coloro la cui candidatura o offerta sia stata esclusa laddove abbiano proposto impugnazione avverso l'esclusione o siano in termini per impugnarla;
- a coloro che abbiano impugnato la lettera d'invito laddove tali impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

Dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, decorre il termine dilatorio di 35 giorni ai fini della stipulazione del contratto.

7.12. L'Istituto provvede a comunicare all'Osservatorio dell'Autorità l'esito dell'affidamento dei lavori nonché a pubblicare un avviso di post informazione sul profilo del committente, con le modalità previste dalla normativa vigente.

8. Criterio del prezzo più basso

- 8.1.** Il prezzo più basso è determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ovvero mediante offerta a prezzi unitari.
- 8.2.** In base al criterio del prezzo più basso risulta aggiudicatario il concorrente che ha offerto il prezzo più basso nella comparazione di tutte le offerte.

9. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

- 9.1.** Nella lettera d'invito sono indicati i criteri di valutazione dell'offerta pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, precisando la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi, anche mediante una soglia, espressa con un valore numerico determinato, in cui lo scarto tra il punteggio della soglia e quello massimo relativo all'elemento cui si riferisce la soglia deve essere appropriato. Quando si ritiene la ponderazione di difficile applicazione, per ragioni dimostrabili, nella lettera d'invito si indicano i criteri di valutazione in ordine decrescente di importanza. I pesi o punteggi da assegnare ai criteri di valutazione, eventualmente articolati in sub-pesi o sub-punteggi, devono essere globalmente pari a cento.
- 9.2.** Per attuare la ponderazione o comunque attribuire il punteggio a ciascun elemento dell'offerta, devono essere utilizzate metodologie tali da consentire di individuare con un unico parametro numerico finale l'offerta più vantaggiosa.
- 9.3.** La valutazione delle offerte è demandata alla commissione giudicatrice appositamente nominata.
- 9.4.** In una o più sedute riservate, la commissione valuta le offerte e procede all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella lettera d'invito. La commissione per le proprie sedute di lavoro ha facoltà di avvalersi di moderni strumenti telematici (es: videoconferenza, ecc.). Successivamente, in seduta pubblica, la commissione o il RUP dà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche, procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, dà lettura dei prezzi unitari espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse e procede alla valutazione della congruità delle offerte.

10. Lavori d'urgenza

- 10.1.** Il RUP può ordinare l'immediata esecuzione di lavori in economia, in deroga alle procedure precedentemente indicate, qualora ciò si renda necessario per motivi di urgenza, anche per prevenire danni a persone e/o cose, oppure all'Istituto.
- 10.2.** Nei casi in cui l'esecuzione dei lavori in economia è determinata dalla necessità di provvedere d'urgenza, questa deve risultare da un verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo.
- 10.3.** Il verbale è compilato dal RUP. Il verbale è trasmesso con una perizia estimativa all'Istituto per la copertura della spesa e l'autorizzazione dei lavori.
- 10.4.** Gli interventi di urgenza sono altresì consentiti entro il limite di **200.000,00 euro (IVA esclusa)** nelle seguenti ipotesi:
- risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per assicurare le prestazioni nei termini previsti dal contratto;
 - completamento delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo;
 - eventi oggettivamente imprevedibili ed urgenti, al fine di scongiurare situazioni di pericolo a persone, animali o cose, nonché a danno dell'igiene e salute pubblica.

11. Provvedimenti in casi di somma urgenza

- 11.1.** In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il RUP può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale dal quale deve risultare la somma urgenza, l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di **200.000,00 euro (IVA esclusa)** o comunque di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.
- 11.2.** L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal RUP.
- 11.3.** Il prezzo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo si procede con il metodo previsto all'articolo 163, comma 5 del Regolamento di Attuazione: *“Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili nei modi previsti dal presente regolamento, i prezzi si intendono definitivamente accettati”*.
- 11.4.** Il RUP compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, all'Istituto che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori.
- 11.5.** Qualora un'opera o un lavoro intrapreso per motivi di somma urgenza non riporti l'approvazione del competente organo dell'Istituto, si procede alla liquidazione delle spese relative alla parte dell'opera o dei lavori realizzati.

12. Perizia suppletiva per maggiori spese

- 12.1.** Ove durante l'esecuzione dei lavori in economia, la somma presunta si riveli insufficiente, il RUP presenta una perizia suppletiva, per chiedere l'autorizzazione sulla eccedenza di spesa.
- 12.2.** In nessun caso, comunque, la spesa complessiva può superare quella debitamente autorizzata nei limiti di **200.000,00 euro (IVA esclusa)**.

13. Esecuzione del contratto

- 13.1.** Il Dirigente Responsabile del Servizio Tecnico o il RUP vigila sulla corretta esecuzione dei contratti anche a mezzo del Referente tecnico ed eventualmente collabora, a tale scopo, con il Direttore dei lavori se nominato in relazione alla tipologia e alla complessità dell'intervento in economia.
- 13.2.** La nomina del Referente tecnico con funzioni di Direttore dei lavori è comunque prevista per ogni intervento di importo superiore a **€ 5.000,00 (IVA esclusa)** con determina dirigenziale.
- 13.3.** Qualora la controparte non adempia agli obblighi derivanti dal rapporto, l'Istituto si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale e del risarcimento dei danni, ove non ritenga più efficace il ricorso all'esecuzione in danno, previa diffida.
- 13.4.** Gli interventi realizzati in economia sono soggetti ad attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP o del Direttore dei lavori. Per interventi di importo superiore a € 5.000,00 (IVA esclusa), l'attestazione è rilasciata dall'incaricato alla Direzione dei lavori. Ove previsto, la regolare esecuzione dell'intervento viene effettuata anche tramite visto del RUP sulla fattura dell'appaltatore, previa attestazione del Referente tecnico dell'intervento.

14. Rinnovo del contratto e proroga

- 14.1.** È in ogni caso vietato il rinnovo tacito del contratto e il contratto rinnovato tacitamente è nullo.
- 14.2.** La proroga del termine di durata contrattuale, quale opzione esercitabile dall'Istituto, è ammessa solo se espressamente prevista negli atti di gara, nel contratto e computata nel valore complessivo dell'appalto posto a base di gara.

15. Contabilità dei lavori

- 15.1.** Per lavori in economia **a cottimo di importo fino a € 40.000,00 (IVA esclusa)** si prescinde dalla compilazione dei documenti di contabilità. Su richiesta del RUP dovrà essere redatta una contabilità semplificata atta a consentire il riscontro delle quantità e dei lavori eseguiti. Il Referente tecnico o il Direttore dei lavori ove nominato, è tenuto ad apporre sulla fattura presentata dalla ditta esecutrice, il proprio visto, datato e sottoscritto, attestante che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte e secondo i patti contrattuali.
- 15.2.** per i lavori in economia **a cottimo di importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 200.000,00 (IVA esclusa)** il RUP o il Direttore dei lavori, quando nominato, ha l'obbligo di tenere:

- libretto delle misure;

- registro di contabilità;
- stati d'avanzamento;
- certificati di pagamento;
- rendiconto finale della spesa complessiva controfirmato dal RUP.

15.3. Per i lavori in economia **in amministrazione diretta** il RUP, il Referente tecnico o il Direttore dei lavori, quando nominato, ha l'obbligo di tenere:

- liste settimanali per la manodopera impiegata, per le provviste in fornitura e per i noli a cui si è fatto ricorso;
- rendiconto mensile delle spese, con allegata documentazione (liste, fatture quietanzate, note delle spese minute, ecc.);
- rendiconto finale della spesa complessiva controfirmato dal RUP.

16. Liquidazione delle spese

16.1. Le spese sono liquidate dal RUP su presentazione della documentazione prevista nel precedente articolo.

16.2. Effettuata l'ultima liquidazione, o contestualmente alla stessa il RUP provvede a svincolare la eventuale cauzione prestata dalla ditta contraente.

17. Accesso agli atti

17.1. Il diritto di accesso può essere esercitato nei termini, con le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Le richieste di accesso agli atti dovranno preferibilmente essere inoltrate utilizzando l'apposita modulistica messa a disposizione sul profilo del committente.

18. Patto di integrità

18.1. Il Patto di integrità d'Istituto costituisce parte integrante della gara mediante cottimo fiduciario, avente ad oggetto l'affidamento di lavori il cui importo sia uguale o superiore a **€ 150.000,00 (IVA esclusa)**.

19. Entrata in vigore

19.1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data fissata nel provvedimento di approvazione e può essere soggetto ad aggiornamento, qualora se ne ravvisi la necessità per effetto di intervenute modifiche legislative e/o regolamentari, fermo restando che le sue disposizioni dovranno intendersi automaticamente sostituite, disapplicate o abrogate nel caso in cui il loro contenuto sia del tutto incompatibile con sopravvenute disposizioni di legge inderogabili.